

BAL  Agenzia Immobiliare
SERVICESPER VENDERE E
COMPRARE CASAAlghero, Via Kennedy n.1
Largo San Francesco 079.982
 320.767**ALGHERO**
notizie.com

POLITICA

LA TODDE NON FA UNA PIEGA: "IL TAR? SAPEVAMO TUTTO". E SBATTE IN FACCIA AL CENTRODESTRA I DATI DEL DISASTRO EREDITATO

18 gen 2026 08:10 - Pasqualino Trubia



La Presidente minimizza la sentenza su Sassari: "Era attesa, per questo non avevamo nominato il direttore". Poi l'affondo sui Lea: "Siamo penultimi per colpa di chi c'era prima. Non accetto lezioni da chi ha fallito".

CAGLIARI – Ci vuole fegato, in politica, a incassare un pronunciamento avverso della magistratura amministrativa e dire, con freddezza olimpica, che non è successo nulla di imprevisto. Mentre il Centrodestra suona le trombe per la vittoria al Tar sul caso Sensi, la Presidente della Regione **Alessandra Todde**, a margine della presentazione dell'America's Cup, sceglie la linea del "tutto calcolato".

Nessuno stracciamento di vesti, nessuna sorpresa. *"La sentenza era attesa, tanto che nella delibera del 31 dicembre abbiamo detto che non avremmo proceduto nella nomina del direttore della Asl 1 di Sassari proprio per questo motivo"*. La Governatrice ostenta sicurezza, liquidando le polemiche come rumore di fondo che non intacca la tabella di marcia: *"Quindi non cambia assolutamente nulla rispetto al percorso che stiamo portando avanti"*.

L'eredità avvelenata Se sulla difesa legale la Todde gioca di rimessa, sull'attacco politico passa al contrattacco frontale. L'argomento è sempre quello, solido come una pietra d'inciampo: i numeri lasciati da chi c'era prima. *"Abbiamo visto i numeri del 2023, resi noti anche da Gimbe e che pongono la Sardegna come penultima regione nell'ambito del mancato rispetto dei Lea"*. Il messaggio agli avversari che oggi gridano allo scandalo è spietato: *"A chi, in questo momento, sta cercando di portare avanti una narrativa di disastro la domanda che*

faccio è: dove erano quando governavano loro? Perché non hanno portato avanti le loro ricette salvifiche nel momento in cui avevano la possibilità di governare?”.

Competenze e liste d'attesa La Presidente respinge anche le accuse di lottizzazione sulle nomine dei manager, rivendicando un metodo diverso dal vecchio manuale Cencelli. *“Lo stesso vale per i Direttori Generali: un tema che va portato avanti con le competenze. Noi non abbiamo guardato colori politici, né le appartenenze: ci siamo basati sulle capacità e su quello che devono fare le persone”.*

Ma la politica, alla fine, si misura sui fatti, non sulle sentenze o sulle intenzioni. E il banco di prova, terribile, sono le liste d'attesa. Qui la Todde lancia la sfida: *“In questi mesi abbiamo già iniziato il recupero delle liste d'attesa: richiameremo decine di migliaia di sardi, a partire dai 30 mila nell'ambito dell'area vasta di Cagliari di competenza della Asl 8”.* L'appuntamento è rimandato ai bilanci futuri, quando non ci saranno più alibi sul passato. *“E siccome a me piace misurarmi sui numeri vedremo quali saranno i numeri del 2025, del 2026 e più in avanti”.* La chiosa è secca: *“La responsabilità va presa sulle cose che si fanno, non sulla demagogia”.*

CERCA

Ricerca su AlgheroNotizie

**ANNUNCI IMMOBILIARI**

BY GLOBAL SERVICES IMMOBILIARI